

Monsignor Andrea Gemma: uomo di annuncio e di preghiera

Papa Francesco parlando ai vescovi spesso ama sottolineare alcune caratteristiche legate al loro ministero a servizio del popolo di Dio. Pensando alla persona di monsignor Andrea Gemma e alla mia esperienza personale mi sembra di poter dire che monsignor Gemma da religioso, sacerdote e vescovo ha vissuto in maniera molto forte l'appello ad evangelizzare attraverso il ministero della predicazione, fatta di parole e gesti, che arrivavano dritti al cuore della persona. La sua parola chiara, lineare, spesso tuonante, non poteva non muovere il cuore e le mani di chi lo ascoltava e aprire una "breccia" per farvi entrare Gesù.

Mi è stato chiesto di scrivere qualche riga ... Anche se le parole non bastano mai per esprimere ciò che si ha nel cuore, rendo grazie al Signore per quanto ha voluto donarmi attraverso questo mio confratello.

Sin dagli anni della mia formazione iniziale, come da un padre, mi sono sentita accompagnata e sostenuta da don Andrea Gemma. Abbiamo vissuto insieme momenti di forte evangelizzazione a Napoli, a Sanremo ... in mezzo ai poveri a Roma, all'Ostello con Sr. M. Della Neve.

Senza fare troppo rumore, con spirito veramente orionino, Don A. Gemma ha cercato di aiutare tanti giovani in difficoltà sostenendo anche le spese per gli studi con una attenzione particolare a chi veniva "scartato" perché povero o portatore di qualche disabilità.

Nella mia vita e nella storia delle PSMC in Italia, Monsignor A. Gemma è stato un vero punto di riferimento come pastore, formatore, come studioso, scrittore, guida preziosa per competenza e chiarezza dottrinale. Spesso veniva interpellato per Convegni, Corsi di esercizi, direzione spirituale ... e io stessa ho avuto il suo aiuto prezioso per la stesura della mia tesi di spiritualità.

Divenuto vescovo della Diocesi di Isernia-Venafro per i rapporti di stima e di famiglia che ci legavano, non ha esitato a chiedere l'aiuto di alcune nostre Consorelle che come piccola comunità, sono state accolte nella sua residenza vescovile, dove venivano spesso coinvolte anche nella preghiera durante la sua attività di esorcista.

Il 6 settembre del 1991, durante il meeting mariano dei giovani, presso il santuario della Madonna dell'Incoronata, ha presieduto la celebrazione dei miei voti perpetui. L'omelia incentrata su quel "sì, per sempre" è ancora viva nel cuore di tanti. L'amore alla Madonna si respirava forte a contatto con lui.

Monsignor Gemma, a mia confusione, volle presiedere l'Eucarestia, sempre al Santuario dell'Incoronata nel 2010 anche per il mio 25° di professione religiosa, mostrandomi la sua paternità con tenerezza e forza!

In questi ultimi anni la sofferenza non lo ha avvilito, ma ha confermato in lui il desiderio di essere una **cosa** sola con Gesù continuando a predicare il Vangelo della carità dalla cattedra dei piccoli, dove la fragilità e la vulnerabilità possono diventare veicolo della potenza di Dio!

Quanti ricordi affiorano alla mia mente in questi giorni insieme alla consapevolezza che "adesso" si compie l'Opera della Divina Provvidenza che il Signore ha iniziato in lui 88 anni fa!

Grazie Don Andrea!

L'abbraccio che tante volte riservavi per me ora è per te: l'abbraccio di quel Padre misericordioso che ti ha amato di un amore eterno! Riposa in Pace!

Sr. M. Chiara Pilota